



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904510

Del 09-12-2021

Registro Unico n. 4363
del 13/12/2021

Protocollo n. 0188813 del
13/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino ROSATI

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 10/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 13/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 13/12/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA VN 21 2M44 - S.P. EX 636 - MESSA IN SICUREZZA CON AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DAL KM 25+900 AL KM 26+600 - ANNO 2021 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 CO 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 MODIFICATA DALL'ART. 51 DEL D.LGS 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021 - IMPRESA ICIL SRL - IMPORTO SPESA EURO 79.073,54 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA) - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 CO 2 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM. II. - CUP F97H21007670003 - CIG 8967103F79

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione"

vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023"* con la quale è stato stabilito di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2021, annualità 2021 - 2023, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2020 per finanziare gli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021 tra i quali risultava inserito il seguente intervento: **"S.P. EX 636 Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km 25,900 al Km 26,600" per un importo totale di € 80.000,00;**

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L* con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021, finanziati con l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione sopra citato;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 - Variazione di Cassa - Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L."*; vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad



oggetto "Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13 settembre 2021, recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L."

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*."

Premesso

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3456 del 11.10.2021 l'Arch. Nohemy Quintero, Funzionario tecnico del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II è stato nominato RUP dell'intervento " **S.P. EX 636 Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km 25,900 al Km 26,600 - CUP: F97H21007670003**" al quale è stato assegnato il codice CIA: VN 21 2M44

che con nota prot -156582 del 25.10.2021, a firma del RUP e dell'Ing. Gianluca Ferrara, Dirigente del Servizio n. 2 " Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori " **S.P. EX 636 Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km 25,900 al Km 26,600 – Anno 2021 – CUP F97H21007670003** "

che con la medesima nota del 25.10.2021 il medesimo RUP comunicava di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante affidamento dei predetti lavori ai sensi dell' art. 1 co. 2 lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, così come emendato dal DL 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...]" ed ha indicato quale operatore a cui affidare l'esecuzione l'impresa **ICIL SRL** con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 – 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000, selezionato dall'albo della CMRC;

che il Rup ha, altresì, attestato di aver svolto, all'interno del medesimo Albo fornitori, un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli



stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione e di aver verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi)";

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota del 25.10.2021 con il seguente quadro economico:

A. Lavori a misura (di cui € 17.696,73 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 62.655,77
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.918,00
C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)	€ 62.655,77
C2. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 65.573,77
D. IVA 22%	€ 14.426,23
E. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C2+D)	€ 80.000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51



del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[.] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[.] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

“La rete Stradale della Città Metropolitana di Roma Capitale appartenente a questa Direzione – Sezione 3^A, raggiunge attualmente la consistenza di circa 260,00 km.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono tra loro sia in riferimento alla natura dei territori attraversati, sia in relazione all'importanza dei collegamenti viari da esse assicurati. In presenza di tale eterogeneità di parametri, sia il notevole incremento dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste.

Tale stato di fatto causa una sempre maggiore richiesta di interventi manutentivi che, nonostante l'impegno profuso da una organizzazione periferica abbastanza efficiente, non è in grado di soddisfare nella totalità le aspettative degli utenti.

La Città Metropolitana di Roma Capitale negli ultimi anni ha stanziato fondi che hanno sensibilmente contribuito al miglioramento delle condizioni generali della rete viaria aumentando la sicurezza e la funzionalità delle strade.

Continuando nell'opera di manutenzione e della messa in sicurezza delle strade è stata redatto il presente progetto finalizzato alla messa in sicurezza di una strada in particolare, la S.P. 636 di Palombara che inizia al km. 40+200 della S.S. Salaria in provincia di Rieti e termina al km. 25+700 della S.R. Tiburtina, con uno sviluppo del tratto di competenza di questa Amministrazione di km. 28+800.

Al km 26+000 circa della S.P. 636 di Palombara, nel territorio del Comune di Marcellina, si è sviluppato negli anni un piccolo insediamento urbano, con la presenza di abitazioni e alcune attività commerciali.

Per assicurare un minimo di sicurezza in quel tratto di strada è stata realizzata all'epoca una linea di pubblica illuminazione.

Negli ultimi anni il nucleo abitato si è espanso con la realizzazione di altre abitazioni lungo la S.P. e l'istituzione di una fermata di mezzi di trasporto pubblici, si rende necessario prolungare detta illuminazione al fine di garantire maggiore sicurezza agli abitanti della zona.

Il tratto su cui è concentrato l'intervento è il tratto all'esterno del centro abitato del Comune di Marcellina e consisterà nel prolungamento della illuminazione già esistente mediante l'installazione di ulteriori n. 24 pali dotati di luci al led.

Per la redazione della stima si è fatto riferimento all'Elenco Prezzi Unico della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con Determina Dirigenziale n° 1816 del 24.06.2020 ed il prezzario della Regione Lazio – edizione 2020 e Prezzario ANAS 2017.

Nel presente progetto, sono previste le seguenti categorie di lavoro:



1) Realizzazione sulla cunetta stradale di una linea elettrica e installazione di pozzetti di ispezione in corrispondenza dei pali di illuminazione;

2) Installazione di pali dotati di luci al Led.”;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed in particolare l’art. 1 rubricato “Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”;

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed, in particolare l’art. 51, “ Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Visto l’art. 49 della L. 108/2021 recante *“Modifiche alla disciplina del subappalto”* ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: *Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell’aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto, ivi comprese quelle di cui all’articolo 89, comma 11, dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell’ articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell’anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall’articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;*

Visto l’art. 51 del Capitolato Speciale d’Appalto ed in particolare il punto 4 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del **49%** dell’importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell’appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell’esecuzione delle prestazioni previste

Visto l’art. 1 della Legge n. 120/2020, che stabilisce: “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”;

Visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 della legge n. 120 dell’11.09.2020, modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che stabilisce: *2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del*



2016 secondo le seguenti modalità: **a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro [...];**

visto, altresì, il comma 3 del predetto art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, modificata dall'art 51 del D.L. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108/2021, che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi**



compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro..(..);

visto l'art. 36, comma 9 bis del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione";

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

Considerato:

che in data 16.11.2021 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI018469-21, con scadenza presentazione offerta il 03.12.2021, con la quale è stato richiesto alla ICIL SRL di presentare la propria offerta relativamente ai lavori " **CIA VN 21 2M44 – S.P. EX 636 – Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km. 25+900 al Km 26+600– Anno 2021**" sull'importo a base d'asta di € 62.655,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.918,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 17.696,73 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa **ICIL SRL** con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 – 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 62.655,77 (al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 2.918,00 per oneri della sicurezza) offriva un ribasso percentuale, del **1,212%**, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad **€ 61.896,38** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a **€ 600,00** ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 17.696,73 a fronte del



costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara pari a € 17.696,73), per un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad **€ 64.814,38**;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'impresa ICIL SRL , in persona del legale rappresentante e titolare dell'impresa, hanno, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile dell'istruttoria;

che l'affidatario ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 30 Marzo 2021;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale dell'impresa ICIL SRL;

che, in ottemperanza all'art. 42, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Dott. Stefano Orlandi, Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, attesta l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con i Rappresentanti Legali dell'impresa affidataria e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che è stato verificato il possesso, in capo all'impresa ICIL SRL, dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione SOA n. 52807/10/00 rilasciata da CQOP SOA in data 11.3.2019 scadenza triennale 10.3.2022;

che saranno avviate dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle dichiarazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, rese dall'impresa affidataria nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

che, pertanto si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) della legge n. 120 dell'11.09.2020, così come emendato dalla L. 108/2021, all'impresa ICIL SRL per l'importo di € 64.814,38 (di cui € 2.918,00 per oneri della sicurezza) oltre € 14.259,16 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 79.073,54 così suddiviso:

€ 64.814,38	per importo lavori al netto del ribasso offerto dall'impresa del 1,212% (non soggette a ribasso pari ad € 2.918,00 per oneri della sicurezza) ed € 17.696,73 per costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 co. 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. soggetti a ribasso
€ 14.259,16	Per IVA 22%



visto l'art. 1, c. 629, lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.mm.ii;

Preso atto che la spesa di euro € 79.073,54 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/2	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 79.073,54	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo



30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo: **CIA VN 21 2M44 – S.P. EX 636 – Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km. 25+900 al Km 26+600– Anno 2021 - CUP: F97H21007670003** per l’importo complessivo di € 80.000,00 così suddiviso:

A. Lavori a misura (di cui € 17.696,73 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 62.655,77
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.918,00
C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A)	€ 62.655,77
C2. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 65.573,77



D. IVA 22%	€ 14.426,23
E. TOTALE ONERE FINANZIARIO (C2+D)	€ 80.000,00

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 modificato con l'art. 51 dal D.L n. 77 del 31.5.2021, conv. in L.108/2021, all'esito della procedura n. PI018469-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa **ICIL SRL** con sede legale in Via Ugo Foscolo n. 9 – 00012 GUIDONIA MONTECELIO (Roma) C.F. e P.IVA 09813891000, ed ha offerto un ribasso percentuale del 1,212% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 65.573,77 (di cui non soggetti a ribasso € 2.918,00 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 17.696,73 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara pari a € 17.696,73, per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 64.814,38 oltre € 14.259,16 per IVA 22%, per un importo complessivo di **€ 79.073,54**;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo all'impresa **ICIL SRL** delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto, non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

6. di dare atto che l'impresa **ICIL SRL**, affidatario dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, ha dichiarato che intende avvalersi del subappalto ai sensi dell'art.105 del D.lgs. 50/2016 per le lavorazioni *“Parte delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG10 nel limite del 50%. A titolo esemplificativo e non esaustivo: posa in opera di pozzetti, pali, copri illuminanti, tubi e cavi, contattori e interruttori, quadri elettrici. Esecuzione di scavi e rinterri. Noli a caldo e noli a freddo.”*

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) della Legge 120/2020, modificata dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

8. di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato



al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207 comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021;

9. di impegnare la somma complessiva di € 79.073,54 in favore dell'impresa **ICIL SRL** sul capitolo 202039 art. 2 esercizio 2021;

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di precisare che il debito di cui trattasi per l'importo complessivo di € 79.073,54 verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2021 sulla base del cronoprogramma dei lavori come precisato nel Capitolato speciale d'appalto, per effetto della maturazione del SAL, nonché in base alla presunta data di emissione del CRE;

12. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 79.073,54, come di seguito indicato:

Euro 79.073,54 in favore di ICIL SRL C.F 09813891000 - VIA UGO FOSCOLO N. 9, GUIDONIA MONTECELIO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/2	9210	21013	2021	3610/0

CIG: 8967103F79

CUP: F97H21007670003

CIA: VN 21 2M44

13. di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa **ICIL SRL**, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;



Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate